Fumo e rischio di morte nelle donne adulte: uno studio norvegese

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Gram IT, Sandin S, Braaten T, Lund E, Weiderpass E.
The hazards of death by smoking in middle-aged women
Eur J Epidemiol. 2013 Oct; 28 (10): 799-806

Analizzare l'effetto del fumo sulla **mortalità generale e specifica** nelle donne adulte: è l'obiettivo dello studio prospettico di Inger T. Gram e collaboratori, dello University Hospital of North Norway a Tromsö, Norvegia, del Karolinska Institutet di Stoccolma, Svezia, del Samfundet Folkhälsan di Helsinki, Finlandia, e del Cancer Registry of Norway di Oslo, Norvegia.

I ricercatori hanno seguito, per un follow up medio di 14 anni circa, **85.320 donne** di età compresa fra i 31 e i 70 anni, che fra il 1991 e il 1997 avevano completato un questionario sul proprio stile di vita. Il rischio legato al fumo è stato calcolato correggendo i dati per età, livello di istruzione, stato menopausale, consumo di alcol e indice di massa corporea.

Nei 14 anni di follow up sono morte **2.842 donne**. Dall'analisi statistica dei dati è emerso che, rispetto alle non fumatrici, le fumatrici hanno:

- un tasso di mortalità generale **più che doppio** (RR = 2.34; 95% CI 2.13–2.62);
- un tasso di mortalità **più che triplo** per accidenti cerebrovascolari (RR = 3.30; 95% CI 2.21–4.82) e infarto del miocardio (RR = 3.65; 95% CI 2.18–6.15), **di 12 volte più elevato** per cancro del polmone (RR = 12.16; 95% CI 7.80–19.00) e **di 17 volte più elevato** per broncopneumopatia cronica ostruttiva (RR = 17.00; 95% CI 5.90–48.78);
- le morti per fumo costituiscono il 34% del totale: **una morte su tre** si potrebbe evitare se le donne non fumassero.

Dati così netti e allarmanti, peraltro coerenti con quanto emerge da altri studi circa la crescente diffusione del fumo fra le donne, confermano l'urgenza di più incisive campagne di informazione sugli enormi rischi connessi al tabagismo e sulla necessità di una precisa assunzione di responsabilità, da parte di tutti, verso la propria salute.

Â© 2014 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org